

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 27 gennaio

III del Tempo Ordinario

Giornata della Memoria

Giornata dei Malati di Lebbra

10.30: Gruppo di Ascolto per i genitori

10.30: (patronato): Tesseramento ass. NOI

Oggi raccogliamo l'offerta per la Guinea Bissau e i poveri della parrocchia

18.00: Adorazione eucaristica

Venerdì 1 febbraio

Primo venerdì del mese

8.30: Visita e comunione agli ammalati

17.30 (fornace): incontro Gruppo caritas

20.30 (Zelarino): Formazione animatori del GrEst

Lunedì 28 gennaio

Memoria di s. Tommaso d'Aquino, sacerdote

Martedì 29 gennaio

19.00: Trigesimo di Vittoria BONAVENTURA

Mercoledì 30 gennaio

18.00 (fornace): Responsabili gruppo anziani

19.00: Trigesimo di Alfredo MORO

20.45 (S. Francesco): Scuola Biblica

Giovedì 31 gennaio

Memoria di s. Giovanni Bosco, sacerdote

Sabato 2 febbraio

Festa della

Presentazione al Tempio del Signore

15.00 (chiesa): Confessioni

21.00 (S. Paolo—v. Stuparich): inizia il Percorso fidanzati

Domenica 3 febbraio

IV del Tempo Ordinario

Giornata per la Vita

10.30: Gruppo di Ascolto per i genitori

10.30 (patronato): Tesseramento ass. NOI

11.45 (biblioteca): Formazione catechisti



PARROCCHIA SAN PIETRO ORSEOLO
viale don Luigi Sturzo, 21 - 30174 Mestre VE
www.sanpietroorseolo.it
tel. 041 8011245 — sp.orseolo@gmail.com

**27 gennaio
2019**

III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Oggi alla fine della messa raccogliamo l'offerta per la Guinea Bissau e la carità

COLLETTA

O Padre, tu hai mandato il Cristo, re e profeta, ad annunziare ai poveri il lieto messaggio del tuo regno, fa' che la sua parola che oggi risuona nella Chiesa, ci edifichi in un corpo solo e ci renda strumento di liberazione e di salvezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

PRIMA LETTURA

Dal libro di Neemia

(Ne 8,2-4,5-6,8-10)

In quei giorni, il sacerdote Esdra portò la legge davanti all'assemblea degli uomini, delle donne e di quanti erano capaci di intendere.

Lesse il libro sulla piazza davanti alla porta delle Acque, dallo spuntare della luce fino a mezzogiorno, in presenza degli uomini, delle donne e di quelli che erano capaci d'intendere; tutto il popolo tendeva l'orecchio al libro della legge. Lo scriba Esdra stava sopra una tribuna di legno, che avevano costruito per l'occorrenza.

Esdra aprì il libro in presenza di tutto il popolo, poiché stava più in alto di tutti; come ebbe aperto il libro, tutto il popolo si alzò in piedi. Esdra benedisse il Signore, Dio grande, e tutto il popolo rispose: «Amen, amen», alzando le mani; si inginocchiarono e si prostrarono con la faccia a terra dinanzi al Signore.

I leviti leggevano il libro della legge di Dio a brani distinti e spiegavano il senso, e così facevano comprendere la lettura.

Neemia, che era il governatore, Esdra, sacerdote e scriba, e i leviti che ammaestravano il popolo dissero a tutto il popolo: «Questo giorno è consacrato al Signore, vostro Dio; non fate lutto e non piangete!». Infatti tutto il popolo piangeva, mentre ascoltava le parole della legge.

Poi Neemia disse loro: «Andate, mangiate carni grasse e bevete vini dolci e mandate porzioni a quelli che nulla hanno di preparato, perché questo giorno è consacrato al Signore nostro; non vi rattristate, perché la gioia del Signore è la vostra forza».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Le tue parole, Signore, sono spirito e vita.

(Sal 18)

La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima;
la testimonianza del Signore è stabile, rende saggio il semplice.

I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore;
il comando del Signore è limpido, illumina gli occhi.

Il timore del Signore è puro, rimane per sempre;
i giudizi del Signore sono fedeli, sono tutti giusti.

Celebrazione del BATTESIMO dei BAMBINI

Le prossime date sono:

domenica 3 marzo

ore 11.00

Lunedì 22 aprile (dell'Angelo)

ore 11.00

**I genitori interessati
sono pregati**

**di contattare al più presto
il parroco**

Ufficio Parrocchiale

Per informazioni,
certificati,
appuntamento
con il parroco...

**Martedì
e Venerdì:
9.30 — 11.30**

**Giovedì:
16.00 — 18.00**

Ti siano gradite le parole della mia bocca;
davanti a te i pensieri del mio cuore, Signore, mia roccia e mio redentore.

SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (1Cor 12,12-30)

Fratelli, come il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito.

E infatti il corpo non è formato da un membro solo, ma da molte membra. Se il piede dicesse: «Poiché non sono mano, non appartengo al corpo», non per questo non farebbe parte del corpo. E se l'orecchio dicesse: «Poiché non sono occhio, non appartengo al corpo», non per questo non farebbe parte del corpo. Se tutto il corpo fosse occhio, dove sarebbe l'udito? Se tutto fosse udito, dove sarebbe l'odorato?

Ora, invece, Dio ha disposto le membra del corpo in modo distinto, come egli ha voluto. Se poi tutto fosse un membro solo, dove sarebbe il corpo? Invece molte sono le membra, ma uno solo è il corpo. Non può l'occhio dire alla mano: «Non ho bisogno di te»; oppure la testa ai piedi: «Non ho bisogno di voi». Anzi proprio le membra del corpo che sembrano più deboli sono le più necessarie; e le parti del corpo che riteniamo meno onorevoli le circondiamo di maggiore rispetto, e quelle indecorose sono trattate con maggiore decenza, mentre quelle decenti non ne hanno bisogno. Ma Dio ha disposto il corpo conferendo maggiore onore a ciò che non ne ha, perché nel corpo non vi sia divisione, ma anzi le varie membra abbiano cura le une delle altre. Quindi se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme; e se un membro è onorato, tutte le membra gioiscono con lui.

Ora voi siete corpo di Cristo e, ognuno secondo la propria parte, sue membra. Alcuni perciò Dio li ha posti nella Chiesa in primo luogo come apostoli, in secondo luogo come profeti, in terzo luogo come maestri; poi ci sono i miracoli, quindi il dono delle guarigioni, di assistere, di governare, di parlare varie lingue. Sono forse tutti apostoli? Tutti profeti? Tutti maestri? Tutti fanno miracoli? Tutti possiedono il dono delle guarigioni? Tutti parlano lingue? Tutti le interpretano?

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Il Signore mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione. **Alleluia.**

VANGELO

Dal Vangelo secondo Luca. **Gloria a te, o Signore.** (Lc 1,1-4; 4,14-21)

Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto.

In quel tempo, Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode.

Venne a Nazaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto: «*Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi e proclamare l'anno di grazia del Signore.*»

Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

PREGHIERA UNIVERSALE

Riconoscenti al Signore per il dono della sua Parola, rivolgiamo ora a lui la nostra comune preghiera: **Ascoltaci, o Signore.**

1. Signore Gesù, ti ringraziamo per coloro che annunciano e testimoniano il tuo Vangelo; rendi tutti noi uditori attenti e annunciatori credibili della tua Parola che salva, ti preghiamo.
2. Signore Gesù, ti affidiamo i giovani che, assieme a papa Francesco, stanno concludendo a Panama la Giornata Mondiale della Gioventù: fa' che la loro vita risplenda di vigore e di fiducia, rendili capaci di portare la tua Parola nella vita quotidiana ti preghiamo.
3. Signore Gesù ricordati di tutte le vittime della malvagità umana, in particolare degli ebrei morti a causa dell'Olocausto e di tutte le persecuzioni; aiutaci a non dimenticare e a vigilare perché non crescano più sentimenti di odio e di antisemitismo, ti preghiamo.
4. Signore Gesù, libertà degli oppressi e gioia dei poveri, ti affidiamo le persone colpite dalla malattia e dai drammi della vita; sostieni chi opera a favore dei malati di lebbra, ti preghiamo.
5. Signore Gesù, donaci di ritrovare e vivere l'unità del tuo Corpo con tutti i cristiani del mondo e in particolare nella nostra comunità, ti preghiamo.

Apri, o Signore, i nostri orecchi alla tua voce, i nostri cuori alla tua Parola, perché siamo ricchi della gioia che viene da te. Tu che vivi e regni... **Amen.**

«OGGI SI È COMPIUTA QUESTA SCRITTURA»

Invito ai genitori

Da oggi, per tre domeniche successive, i genitori dei ragazzi dell'iniziazione cristiana sono invitati a tre incontri di lettura della Parola di Dio con il metodo dei Gruppi di Ascolto.

Mentre i ragazzi sono all'incontro di catechesi (**10.30-11.30**), i genitori si ritrovano in **aula magna** per proseguire, con l'aiuto di alcune guide, a riflettere sui testi biblici ascoltati a Messa.

È un modo semplice e utile, alla portata di tutti, per creare più familiarità con la Parola e accorgersi di quanto veramente ci possa ispirare e guidare nella vita di tutti i giorni.

NON PERDERE L'OCCASIONE